

C. 75.

I TRE LIBRI

DI MESSER GIOVAN
BATTISTA SVSIO.

DELLA INGIUSTITIA DEL DVELLO, ET
DI COLORO, CHE LO PERMETTONO.

ALL'INVITTISS, ET CHRISTIANISSIMO
HENRICÒ SECONDO RE DI FRANCA.

CON PRIVILEGIO.





AL MOLTO ILLVSTRE
SIGNORE, IL CONTE
FVLVIO RANGONE.



MOLTO ILLVSTRE MIO
Signore offeruandifs. hoga-
gi, che è il xvii di Gen-
naio, ho riceuuto il Libro
Latino di M. Antonio Mas-
fa, mandatomi da Vostra
Signoria Illustre con gran
segno di cortesia. Il qual Libro, per essere di sog-
getto simile a miei della Ingiustitia del Duello, m'è
stato cagione d'allegrezza: & in questa parte spe-
cialmente; che coloro, a quali pareua uano il pare-
re da me tenuto, uedranno pure, che altri huomi-
ni ben intendenti delle lettere; tengono la stessa opi-
nion, che essi credeuano tanto strana. L'ho letto,



LIBRO PRIMO DELLA
INGIUSTITIA DEL DVELLO,
ET DI COLORO, CHE LO PERMETTONO.
DI M. GIOVAN BATTISTA SVSIO.



ALL'INVITTISS. ET CHRISTIANISS.
HENRICO SECONDO RE DI FRANCIA.



OI CHE I LONGOBARDI,
Sacratissimo, et Invittissimo Re
Henrico, non sapendo altra via
di leuar le Discordie de' loro Sol
dati licentiosi, posero in Italia
l'uso di combattere da solo a so-
lo, che s'addimanda Duello; et
di lui diedero quelle leggi, che anchora si ritrouano a nostri
tempi; molti sono Stati coloro, che seguendo, et tenendo per
giusta cotale usanza, l'hanno non solamente approuata,
ma fauorita: et alcuni specialmente, i quali ueggendo si
pochi Capi nelle leggi de' Longobardi, che concedeuano il



R E G I S T R O .

A B C D E F G H I K L M N O P
Q R S T V X Y Z A A B B .

Tutti sono Duerni.



IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE FERRARI, ET
FRATELLI. M D LV.



571976M9



R E G I S T R O

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z



IN VESTIGIA PATRIAE

QUINTO DE FERRARIET

FRANCIS M D L X

